

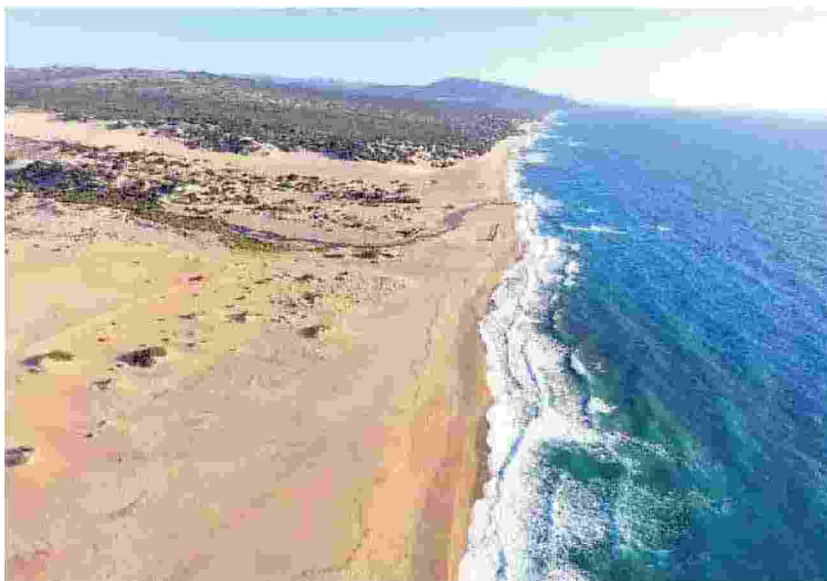
Arbus. Presentato il progetto definitivo per evitare di perdere i due milioni e mezzo di finanziamento

Sull'ecoparco si spacca la maggioranza

L'assessora Dessì contro il sindaco: «I parcheggi di Piscinas devono restare nostri»

Rinnovato il progetto dell'ecoparco "Dune di Piscinas-Montevicchio", nel territorio dei Comuni di Arbus e Guspini. Dopo quasi sei anni di taglia e cuci, ieri mattina, Legambiente di Guspini, capofila, ha presentato agli interessati il programma definitivo. Una corsa contro il tempo per arrivare puntuali all'appuntamento di lunedì, giorno di scadenza dell'ultimatum della **Fondazione con il Sud**, ente non profit che ci mette i soldi, 2 milioni e mezzo di euro. Tutto a posto? Sembra proprio di no. Sul piede di guerra l'assessora al Turismo di Arbus, Michela Dessì: «Avevo chiesto di lasciare fuori i parcheggi di Piscinas e invece ci sono dentro. A questo punto la frattura è totale: nessuna fiducia al sindaco».

SCADENZA
È una corsa contro il tempo quella dei Comuni interessati: entro lunedì deve essere presentato il progetto definitivo dell'ecoparco "Dune di Piscinas-Montevicchio" (s.r.)



SCONTRO DURO

«Avevo chiesto di lasciare fuori i parcheggi di Piscinas e invece sono stati inclusi. A questo punto la frattura è totale: nessuna fiducia al sindaco **Michela Dessì**»

Il progetto

In linea di massima, l'aggiornamento non si discosta molto dalla prima stesura. Le finalità e le modalità sono le stesse: 36 posti di lavoro, gestione senza fini di lucro per 3 anni, cofinanziamento minimo dei partner del 10 per cento, raddoppio delle presenze turistiche dei 2 Comuni da 63.000 a 120.000 annue, potenziamento della rete delle imprese locali. Le novità interessano le aree pubbliche e gli edifici ex minerari che non sono di proprietà dei Comuni e pertanto non possono essere impegnati nel progetto. Per Guspini

confermata l'ex scuola elementare di Montevicchio, gli edifici dell'ex sala Modelli e falegnameria. Per Arbus il compendio Pitzinurri, la pineta, l'area della diga, le Poste di Ingurtosu, la strada per Piscinas e Portu Maga e i parcheggi delle due località.

Il futuro

Il primo step entro il quale si comprenderà se le tempistiche saranno rispettate e il progetto andrà avanti è quello delle gare d'appalto e aggiudicazione. Sì, perché anche se l'opera sarà finanziata dal-

la **Fondazione con il Sud** servirà una gara pubblica. «Nel caso che questi beni venissero aggiudicati ad altri, saremo ugualmente soddisfatti. Abbiamo dato una mano a un percorso di sviluppo e coesione sociale», dice il direttore Marco Imperiale.

I parcheggi

Le aree sosta di Piscinas e di Portu Maga all'interno dell'ecoparco hanno accelerato la frattura nel gruppo autonomo di maggioranza LiberaMente, con l'assessora Dessì e le consigliere Cristina Serpi

ed Elide Caddeo. «Premetto dice il sindaco Andrea Concas - che è un progetto che abbiamo ereditato nella fase finale. Dopo diversi incontri fra amministratori, imprenditori e volontari che hanno lavorato per anni, è apparso chiaro che il punto forte dell'iniziativa erano i parcheggi. Di fronte al bivio, dentro le aree sosta oppure addio all'ecoparco, abbiamo scelto la prima strada. Il gruppo LiberaMente ha fatto una scelta diversa **Andrea Concas**».

Santina Ravi

RIPRODUZIONE RISERVATA

